Informativa sulla sostenibilità dei prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Euro Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300A7B8GQGTSY0997

Categorizzazione SFDR: prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Sintesi

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Il Fondo master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Nessun obiettivo di investimento sostenibile".

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Bond Corporate EUR (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration"). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario".

L'OICVM Master investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Strategia di investimento".

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Quota degli investimenti".

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutata dalle funzioni interne su base continuativa attraverso la definizione di appropriati limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante durante la preparazione degli ordini sia un controllo ex-post durante la valutazione del portafoglio. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali".

La Società ha sviluppato specifiche metodologie interne per la valutazione delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto. In particolare, queste metodologie si basano su criteri di selezione sia negativi che positivi. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Metodologie".

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di dialogo (le cosiddette attività di "impegno"). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fonti e trattamento dei dati".

La società di gestione non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalla società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Limitazioni delle metodologie e dei dati".

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso specifici controlli sia ex ante che ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Dovuta diligenza".

La società di gestione ha adottato una "Politica di impegno" che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Politiche di impegno".

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Il Fondo master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Con specifico riferimento agli investimenti in OIC “collegati” (ovvero fondi comuni di investimento e SICAV gestiti dalla società di gestione o da altre Società di gestione appartenenti al medesimo Gruppo) o investimenti diretti, la metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili adottata dalla società di gestione utilizza i dati forniti da MSCI Solutions per valutare, per ciascun emittente, il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale, la conformità alle prassi di buona governance e l’aderenza al principio di non arrecare un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi.

Il contributo positivo di un emittente societario viene valutato attraverso:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi dell’emittente o dei processi operativi con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (cosiddetti “Obiettivi di sviluppo sostenibile” o “OSS”); o – l’allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) dell’emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili previsti dalla Tassonomia dell’UE; o

– la definizione da parte dell’emittente di obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla “Science Based Target Initiative” (denominata “SBTi”);

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le imprese beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) Gli indicatori obbligatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità previsti dalle Norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) Le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato “sostenibile” se:

– è disallineato rispetto a qualsiasi OSS, sulla base di parametri quantitativi e qualitativi, compresa l’esposizione a controversie; o

– presenta il rating ESG più basso (“CCC”) assegnato da MSCI Solutions; o

– opera nella coltivazione e/o nella lavorazione del tabacco; o

– è priva di un insieme minimo di dati, specialmente relativi alle emissioni di gas a effetto serra e alle questioni sociali (con specifico riferimento al divario retributivo di genere non rettificato o alla diversità nel consiglio di amministrazione).

In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili definita dalla società di gestione prende in considerazione i principali indicatori di effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso specifiche soglie di tolleranza definite per ciascun indicatore, come indicato di seguito:

1. Emissioni totali di gas serra (ambito 1, 2 e 3) fino a un massimo di 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente; oppure – L’emittente ha (i) ricevuto la convalida degli obiettivi da parte dell’SBTi o (ii) una percentuale di ricavi in attività allineate alla tassonomia pari ad almeno il 5%.
2. Carbon Footprint – Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito; o – L’emittente ha (i) ricevuto la convalida degli obiettivi da parte dell’SBTi o (ii) una percentuale di ricavi in attività allineate alla tassonomia pari ad almeno il 5%.
3. Intensità delle emissioni di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti

– Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro di entrate; oppure

– L’emittente ha (i) ricevuto la convalida degli obiettivi da parte dell’SBTi o (ii) una percentuale di ricavi in attività allineate alla tassonomia pari ad almeno il 5%.

4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: 0%
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile

– L’emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, o non presenta un disallineamento netto con l’OSS 7 (“Energia pulita e accessibile”).

6. Intensità di consumo energetico per i settori ad alto impatto climatico. Intensità di consumo energetico (gigawatt per milione di euro di entrate) superiore a soglie settoriali pari a:

– 40 per il codice NACE A;

– 1000 per il codice NACE B;

– 30 per il codice NACE C;

– 150 per il codice NACE D;

– 6 per il codice NACE E;

– 6 per il codice NACE F;

– 10 per il codice NACE G;

– 20 per il codice NACE H;

– 10 per il codice NACE L; o

L’emittente ha (i) ricevuto la convalida degli obiettivi da parte dell’SBTi o (ii) una percentuale di ricavi in attività allineate alla tassonomia pari ad almeno il 5%.

7. Attività che impattano negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità

L’emittente ha al massimo il 20% di siti o attività produttive localizzati in o vicino ad aree sensibili alla biodiversità, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell’emittente, assegnato dal “Carbon Disclosure Project” (CDP), non sia almeno 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

8. Emissioni in acqua: massimo 105.000 tonnellate.
9. Quota di rifiuti pericolosi e radioattivi: massimo 180.000 tonnellate.
10. Violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali. Assenza di controversie ESG “molto gravi” (equivalente a un punteggio di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia significativa), come determinato da MSCI Solutions.

11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare l'osservanza dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Presenza di almeno una politica e una procedura per il monitoraggio della conformità.
12. Divario retributivo di genere non corretto: massimo 50%.
13. Diversità di genere nel consiglio: presenza di almeno un membro femminile del consiglio.
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): 0%.

Inoltre, la società di gestione considera i "green bond", i "social bond" e i "sustainability bond" come investimenti sostenibili se emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Markets Association (ICMA) e dal quadro europeo detto Green Bond Standard.

Il fondo master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento degli obiettivi ambientali del fondo master.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Bond Corporate EUR (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Strategia di investimento

L'OICVM Master investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score dell'OICVM Master è calcolato come media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici “ad alto impatto” (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta “NACE”)) che presentano un’intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE (ad eccezione degli investimenti in “green bond” e “sustainability bond” emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l’OICVM Master non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell’OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli “critici”, la società di gestione si pronuncia sull’attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l’investimento diretto massimo consentito in questi titoli “critici” è pari al peso dell’emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

L’OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (“SFDR”), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell’UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla “Science Based Target Initiative” (denominata “SBTi”),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (“green bond”, “social bond”, “sustainability bond”) sono considerati investimenti sostenibili.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell’Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell’organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l’impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l’eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”.

Quota degli investimenti

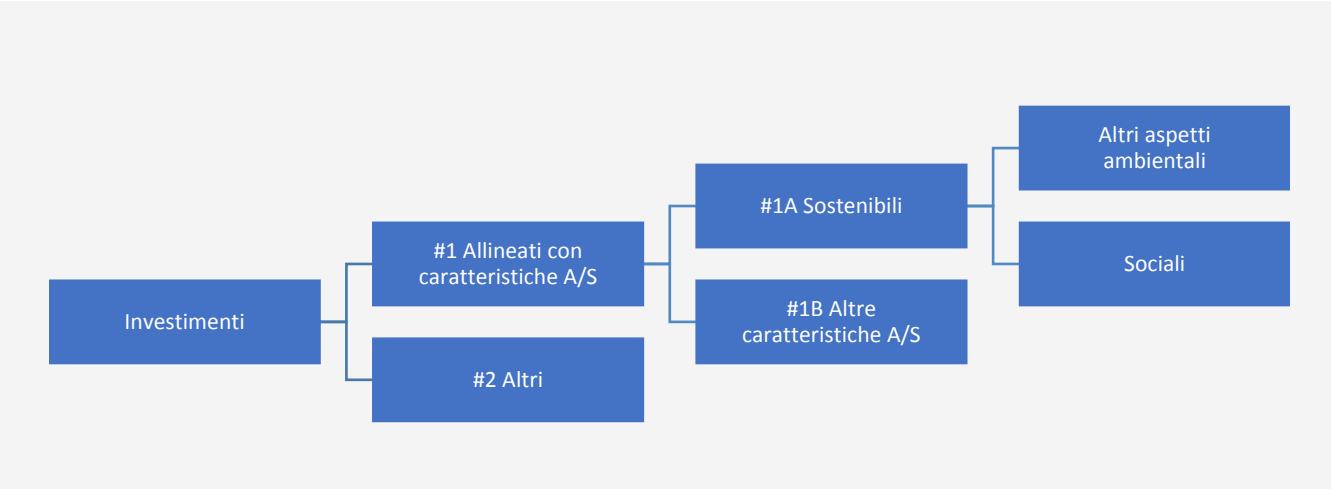
L’OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell’80% del patrimonio netto dell’OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l’OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell’OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L’OICVM Master avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L’OICVM Master avrà una quota minima dell’1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altro ambientale) e dell’1% di investimenti socialmente sostenibili (Sociali). I seguenti investimenti sono compresi in “#2 Altri”: (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutata dalle funzioni interne su base continuativa attraverso la definizione di appropriati limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante durante la preparazione degli ordini sia un controllo ex-post durante la valutazione del portafoglio.

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web ***eurizoncapital.com***.

Metodologie

La Società ha sviluppato specifiche metodologie interne per la valutazione delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto. In particolare, queste metodologie si basano su criteri di selezione sia negativi che positivi.

Nell'ambito dei criteri di selezione negativa, la Società ha stabilito limitazioni specifiche, la cui applicazione varia a seconda del tipo di prodotto finanziario. Per quanto riguarda gli investimenti diretti o tramite OICVM "collegati", queste limitazioni sono definite considerando:

– Per gli emittenti governativi, (i) i livelli di emissioni di gas a effetto serra (GHG) della rispettiva economia nazionale, con riferimento agli ambiti 1, 2 e 3, ponderati in relazione al Prodotto interno lordo (PIL), considerando il diverso potere d'acquisto dei paesi, e (ii) l'inclusione del paese tra quelli considerati "ad alto rischio" (la cosiddetta "black list") dalla Financial Action Task Force (FATF) a causa delle carenze nelle misure contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione delle armi di distruzione di massa (il cosiddetto "ESG Sovereign screening");

– Per gli emittenti sovranazionali, secondo le valutazioni specifiche della Società

– Per gli emittenti societari, (i) il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose e/o (ii) il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali e/o (iii) la presenza di eventuali ulteriori criticità dal punto di vista ambientale, sociale e/o di corporate governance, individuate sulla base di specifici indicatori di rischio.

Nell'ambito dei criteri di selezione positivi, la Società valuta:

– la conformità alle prassi di buona governance, valutata utilizzando i dati di MSCI Solutions;

– l'"ESG Score" del prodotto, ovvero la valutazione ESG del fornitore specializzato di informazioni MSCI Solutions, il quale assegna un punteggio basato sul profilo ambientale, sociale e di governance (ESG) delle società oggetto di investimento;

Fonti e trattamento dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di dialogo (le cosiddette attività di "impegno"). I dati vengono acquisiti dal suo fornitore attraverso appropriati flussi informativi e rielaborati attraverso sistemi proprietari. I dati acquisiti possono essere il risultato di stime del fornitore di informazioni se non ottenuti direttamente dall'emittente; la percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato e non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalla società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. La percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente. Non è sempre possibile per la società di gestione rilevare se i dati derivino da una stima.

Dovuta diligenza

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso appropriati controlli ex ante ed ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie d'investimento e svolgendo possibili attività di impegno per approfondire temi di interesse per le attività in gestione.

Politiche di impegno

L'attività di Stewardship è parte integrante della strategia ESG della società di gestione per quanto concerne gli investimenti diretti in emittenti societari o attraverso OIC collegati.

La stewardship mira a promuovere elevati standard di governance e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse da parte delle imprese beneficiarie degli investimenti. Si attua attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti e, ove applicabile, l'esercizio dei diritti di voto.

A questo proposito, la società di gestione ha adottato una "Politica di impegno" che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. La Politica di impegno della società di gestione è pubblica e disponibile sul sito web: ***eurizoncapital.com.***

Nello specifico, la società di investimento definisce l'impegno come l'interazione e il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti per conto delle attività in gestione, finalizzato a stabilire una relazione di medio-lungo termine che consenta di monitorare questioni rilevanti, incluse strategia, performance finanziarie e non finanziarie, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale, e corporate governance.

Come indicato nella Politica di impegno, la società di gestione può avviare una specifica procedura di "escalation" per gli emittenti considerati "critici", ossia le società con una maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance. Il processo di escalation può portare a restrizioni e/o esclusioni dall'Universo di investimento dei singoli portafogli gestiti e, nei casi più rilevanti, può comportare una decisione di disinvestimento.

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto, ove applicabile, la società di gestione promuove la partecipazione alle assemblee degli azionisti delle società in cui investe per conto dei portafogli gestiti, seguendo un approccio differenziato in base alla rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o delle specifiche circostanze, secondo criteri qualitativi/quantitativi specificati nel tempo nella normativa interna.

A tale riguardo, la società di gestione ha adottato la "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto relativi agli strumenti finanziari pertinenti alle attività in gestione della società di gestione", che è pubblica e disponibile sul sito web: ***eurizoncapital.com.***

Benchmark di riferimento designato

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

La presente informativa sulla sostenibilità è accurata alla data del: 2026-06-30.